

FINALITÀ

La Camera di Commercio di Reggio Emilia ha pubblicato il Bando voucher digitali I4.0 - Anno 2021 con l'obiettivo di:

- Promuovere l'utilizzo, da parte delle MPMI della circoscrizione territoriale camerale, di servizi o soluzioni focalizzati sulle nuove competenze e tecnologie digitali in attuazione della strategia definita nel Piano Transizione 4.0;
- Favorire interventi di digitalizzazione ed automazione funzionali alla continuità operativa delle imprese durante l'emergenza sanitaria da Covid-19 e alla ripartenza nella fase post-emergenziale.

BENEFICIARI

Possono beneficiare delle agevolazioni previste dal bando le microimprese, le piccole imprese e le medie imprese essere attive, in regola con l'iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Reggio Emilia.

Le imprese a cui sono stati già erogati contributi a valere sul "Bando voucher digitali I4.0 – Anno 2020. Codice Prog. PID20" della Camera di commercio di Reggio Emilia non possono presentare domanda di agevolazione a valere sull'edizione 2021 del medesimo bando.

TIPOLOGIA DI INTERVENTO

Il bando finanzia progetti di innovazione tecnologica che dovranno riguardare almeno una tecnologia tra quelle di seguito indicate:

- Robotica avanzata e collaborativa;
- Interfaccia uomo-macchina;
- Manifattura additiva e stampa 3D;
- Prototipazione rapida;
- Internet delle cose e delle macchine;
- Cloud, fog e quantum computing;
- Cyber security e business continuity;
- Big data e analytics;
- Intelligenza artificiale;
- Blockchain;
- Soluzioni tecnologiche per la navigazione immersiva, interattiva e partecipativa (realtà aumentata, realtà virtuale e ricostruzioni 3D);
- Simulazione e sistemi cyberfisici;
- Integrazione verticale e orizzontale;
- Soluzioni tecnologiche digitali di filiera per l'ottimizzazione della supply chain;
- Soluzioni tecnologiche per la gestione e il coordinamento dei processi aziendali con elevate caratteristiche di integrazione delle attività (ad es. ERP, MES, PLM, SCM, CRM, incluse le tecnologie di tracciamento, ad es. RFID, barcode, etc);
- Sistemi di e-commerce compreso sistemi di pagamento mobile e/o via internet (sistemi di e-commerce, loro realizzazione, implementazione, integrazione, rifacimento - indicare il sito a cui si riferiscono le spese per cui viene richiesto il contributo);
- Sistemi per lo smart working e il telelavoro (es. piattaforme per il lavoro a distanza; app; sostituzione/acquisto di attrezzature per consentire il lavoro da remoto. È escluso dalle spese ammissibili l'acquisto di smartphones e tablet);
- Soluzioni tecnologiche digitali per l'automazione del sistema produttivo e di vendita per favorire forme di distanziamento sociale dettate dalle misure di contenimento legate all'emergenza sanitaria da Covid-19

comprese soluzioni tecnologiche per il posizionamento strategico commerciale dell'impresa sui canali digitali (es: sistemi di prenotazione online; strumentazioni e servizi per la connettività; modem e router Wi-fi; switch, ecc. Non sono ammissibili canoni per spese ordinarie di connettività, telefono, ADSL, fibra);

- Sistemi fintech;
- Sistemi EDI, electronic data interchange;
- Tecnologie per l'in-store customer experience;
- System integration applicata all'automazione dei processi;
- Tecnologie della Next Production Revolution (NPR).

TIPOLOGIA DI FORNITORI

I fornitori di beni e servizi a favore di altre imprese partecipanti al bando non possono accedere ai benefici del presente bando e non possono essere in rapporto di controllo/collegamento, con l'impresa beneficiaria.

Per quanto attiene i servizi di consulenza e formazione, l'impresa dovrà avvalersi esclusivamente di uno o più fornitori tra i seguenti e precisamente:

Per i servizi di consulenza

- Competence center di cui al Piano nazionale Impresa 4.0, parchi scientifici e tecnologici, centri di ricerca e trasferimento tecnologico, centri per l'innovazione, Tecnopoli, cluster tecnologici ed altre strutture per il trasferimento tecnologico, accreditati o riconosciuti da normative o atti amministrativi regionali o nazionali;
- Incubatori certificati di cui all'art. 25 del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179 convertito, con modificazioni, dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221 e s.m.i. e incubatori regionali accreditati;
- FABLAB, definiti come centri attrezzati per la fabbricazione digitale che rispettino i requisiti internazionali definiti nella FabLab Charter (<http://fab.cba.mit.edu/about/charter/>);
- Centri di trasferimento tecnologico su tematiche Industria 4.0 come definiti dal D.M. 22 maggio 2017 (MiSE) – (<http://www.unioncamere.gov.it/P42A3764C3669S3692/elenco-dei-centri-di-trasferimento-tecnologico-industria-4-0-certificati.htm>);
- Start-up innovative di cui all'art. 25 del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179 convertito, con modificazioni, dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221 e s.m.i. e PMI innovative di cui all'art. 4 del D.L. 24 gennaio 2015 n. 3, convertito, con modificazioni, dalla L. 24 marzo 2015, n. 33;
- Innovation Manager iscritti nell'albo degli esperti tenuto dal Ministero dello Sviluppo Economico e/o dall'elenco dei manager tenuto da Unioncamere (consultabile all'indirizzo web: <http://www.unioncamere.gov.it/P42A0C4239S3692/elenco-dei-manager-dell-innovazione.htm>);
- Ulteriori fornitori a condizione che essi abbiano realizzato nell'ultimo triennio almeno tre attività per servizi di consulenza alle imprese nell'ambito delle tecnologie di cui al precedente art.2. Il fornitore è tenuto, al riguardo, a produrre una autocertificazione attestante tale condizione da consegnare all'impresa beneficiaria prima della domanda di voucher;

Per servizi di formazione:

- Agenzie formative accreditate dalle Regioni;
- Università e Scuole di Alta formazione riconosciute dal MIUR;
- Istituti Tecnici Superiori.

Non sono richiesti requisiti specifici per i fornitori di attrezzature tecnologiche e programmi informatici.

SPESE AMMISSIBILI

Sono finanziabili le seguenti spese, sostenute a partire dal 15/06/2021 e fino al 30/04/2022 riconducibili agli interventi previsti dal bando e precisamente:

- a) Servizi di consulenza e/o formazione, relativi a una o più tecnologie tra quelle previste dal bando. La consulenza deve essere finalizzata ad introdurre concretamente la tecnologia in azienda pertanto, in sede di rendicontazione, tale condizione dovrà essere dimostrata.
- b) Acquisto di beni e servizi strumentali inclusi dispositivi e spese di connessione, funzionali all'acquisizione delle tecnologie abilitanti previste dal bando;
- c) Spese per l'abbattimento degli oneri di qualunque natura (quali spese di istruttoria, interessi, premi di garanzia, ecc.) relativi a finanziamenti, anche bancari, per la realizzazione di progetti di innovazione digitale riferiti agli ambiti tecnologici previsti dal bando. Tali spese non possono superare il limite del 10% del costo totale del progetto finanziato.

TIPOLOGIA DI CONTRIBUTO

Il bando prevede la concessione di un **contributo a fondo perduto**, sotto forma di **voucher**, pari al **50%** dei costi sostenuti e ammissibili, fino al raggiungimento **dell'importo massimo 7.000,00 €** oltre la premialità di **250 €** prevista per le imprese in possesso, al momento della concessione del contributo, del **rating di legalità**.

L'investimento minimo ritenuto ammissibile all'agevolazione non può essere inferiore a € 3.000,00.

MODALITA' E TEMPISTICHE PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le richieste di voucher devono essere trasmesse esclusivamente in modalità telematica, **dalle ore 8:00 del 01/07/2021 alle ore 19:00 del 30/07/2021**.

L'ordine di precedenza nella graduatoria è determinato dall'ordine cronologico di ricezione della pratica telematica da parte della Camera di commercio di Reggio Emilia.